

RIPRESA ANNO SCOLASTICO IN SICUREZZA



Integrazione al DVR

NORME COMPORTAMENTALI

Il R.S.P.P
Dott. Ing. Mario Crocco

Data documento: 25 Agosto 2021	Approvato da: DATORE DI LAVORO	Revisione:1.0
Il contenuto delle presenti norme deve essere messo a conoscenza di tutto il personale interessato: Personale dipendente e/o a contratto, collaboratori a qualunque titolo, visitatori, accompagnatori, studenti, pazienti, ditte esterne		

SOMMARIO

1. INTRODUZIONE	3
2. OBIETTIVI E DESTINATARI DEL DOCUMENTO	3
3. Comportamenti generali	4
4. Ingresso all'interno degli edifici scolastici	5
5. GESTIONE DELLE PALESTRE E DEGLI SPOGLIATOI	6
6. PULIZIA E SANIFICAZIONE DELLE AREE DI LAVORO	6
7. Utilizzo dei DPI	7
8. INDIVIDUAZIONE E GESTIONE DEI CASI SOSPETTI	9
8.1. Individuazione e gestione di casi sospetti	9
8.2. GESTIONE DI SOGGETTI A RISCHIO O SOGGETTI POSITIVI AL COVID-19	10
9. QUARANTENA	10
10. GESTIONE DEI RIFIUTI	11
11. SCHEMI TIPOLOGICI PER REGOLARE IL DISTANZIAMENTO	11
12. SUPPORTO PSICOLOGICO	12

1. INTRODUZIONE

In un momento di particolare emergenza, l'Istituzione scolastica mette in atto misure specifiche volte a:

- Prevenire il rischio di contagio per gli Studenti e i Lavoratori della scuola al fine di permettere la prosecuzione dell'attività ma nel rispetto della loro sicurezza;
- Intervenire tempestivamente su eventuali casi di infezione.

Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione. Il presente protocollo contiene, quindi, misure che seguono la logica della precauzione e seguono e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

La scuola è classificata come **ambiente di lavoro non sanitario**.

Il presente documento contiene misure di prevenzione e protezione rivolte tanto al personale scolastico quanto agli studenti, alle famiglie e a tutte le persone esterne alla scuola.

E' necessario rammentare che per tutto il personale scolastico vigono gli obblighi definiti dall'art. 20 del D.Lgs. 81/2008, tra cui, in particolare quelli di "contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro", di "osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro [...] ai fini della protezione collettiva ed individuale" e di "segnalare immediatamente al datore di lavoro [...] qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza".

Si evidenzia la necessità che:

- si assumano e si rispettino le indicazioni, integrazioni al DVR e i protocolli di sicurezza anti-contagio predisposti dal RSPP e, laddove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento, con adozione di strumenti di protezione individuale;

- siano incentivate le operazioni di pulizia dei luoghi di lavoro,
- siano limitati al massimo gli spostamenti e contingentato l'accesso agli spazi comuni;
- siano coinvolti docenti e studenti nel protocollo di pulizia in un'ottica di self-caring di comunità;
- si favoriscono, intese tra organizzazioni datoriali e sindacali.

2. OBIETTIVI E DESTINATARI DEL DOCUMENTO

L'obiettivo del documento consiste nel fornire indicazioni operative e misure di contenimento da attuare, nel rispetto dei principi di precauzione e proporzionalità e in tutti gli ambienti di lavoro, per contrastare l'epidemia COVID 19.

Il datore di Lavoro avvalendosi di soggetti aventi ruolo e responsabilità in tema di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro attua le misure in seguito descritte.

La prosecuzione delle attività normali nonché di quelle "ludiche" può avvenire solo in presenza di condizioni che assicurino alle persone che lavorano adeguati livelli di protezione.

In quest'ottica, diventa fondamentale il coinvolgimento attivo di tutti i lavoratori nella realizzazione di un più alto livello di sicurezza durante lo svolgimento delle attività che caratterizzano la realtà dell'ICS "San Giovanni Bosco".

Tale documento si rende necessario per recepire le indicazioni presenti all'interno degli atti di seguito elencati:

- Decreto Legge n. 111/2021 "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di mezzi di trasporto" – Parere Tecnico – **Ministero dell'Istruzione 13-08-2021**
- Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS-CoV-2 in Italia ed in particolare della diffusione della variante Delta (B.1.617.2). – **Ministero della Salute 17-08-2021**

- Piano scuola 2021-2022 del 14-08-2021 trasmesso da **Ministero dell'Istruzione** con nota del **18-08-2021**.

Si rimanda a tutti gli atti richiamati nonché per approfondimenti in merito a quanto descritto successivamente.

Per i seguenti ambiti specifici è necessario considerare anche:

- la circolare Ministero della salute n. 5443 del 22/2/2020 e il documento ISS Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID- 19: presidi medico chirurgici e biocidi del 13/7/2020, per quanto attiene alle operazioni di pulizia e disinfezione;
- il Decreto Legge 14/8/2020, n. 104 – Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia (in particolare l'art. 32, comma 4, relativamente al "lavoro agile"; sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, art. 83, relativamente ai lavoratori fragili;
- il Decreto Legge 19/5/2020, n. 34, convertito in Legge 17/7/2020, n. 77 – Conversione in Legge, con modificazioni, del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute,
- la circolare del Ministero della salute n.17167 del 21 agosto 2020,
- il rapporto ISS Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARSCoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia del 21/8/2020, per tutto ciò che attiene agli scenari di persone con sintomi compatibili con il COVID- 19 a scuola;
- il rapporto ISS versione del 28/8/2020;

3. Comportamenti generali

È appena il caso di sottolineare che restano valide le indicazioni generali di cui al DPCM 11 marzo 2020 e 11 Maggio 2020, con particolare riguardo all'articolo 1 a ai commi 7, 8, 9, 10 e in linea a quanto disposto dalle "indicazioni operative per la tutela della salute negli ambienti di lavoro non sanitari" il datore di lavoro è tenuto ad attuare una serie di misure tecnico organizzative al fine di garantire il contenimento del SARS -COV 2.

Di seguito si riportano le disposizioni da attuare da parte del datore di lavoro e di tutti i lavoratori.

È appena il caso di sottolineare che, gli studenti sono assimilabili a lavoratori e che, pertanto, devono rispettare le norme ad essi applicati.

A tutti i lavoratori è fornita un'istruzione (**il presente documento**) che deve essere dagli stessi Correttamente applicata con particolare riferimento a quanto riportato nel seguito.

Le regole applicate e da applicare, richiamate dalla maggior parte dei riferimenti normativi e documentali raccolti in premessa, sono:

- il distanziamento interpersonale;
- la necessità di evitare gli assembramenti;
- l'uso delle mascherine;
- l'igiene personale;
- l'aerazione frequente;
- la pulizia quotidiana e la disinfezione periodica;
- i requisiti per poter accedere a scuola;
- la gestione dei casi positivi scoperti a scuola;
- la riduzione, per quanto possibile, delle occasioni di mescolamento tra le classi;
- il ruolo centrale dell'informazione e della formazione;
- la responsabilità dei singoli e delle famiglie.

Sulla base di queste regole il datore di lavoro (la Dirigente scolastica) e il SPP (Servizio di Prevenzione e Protezione) ha adottato specifiche misure strutturali, logistiche e organizzative, in particolare:

- verifica della capienza di tutti gli spazi al fine di determinare il numero massimo di persone che possono essere presenti in contemporaneità, nel rispetto delle regole di distanziamento; ad ogni porta è affissa una planimetria che indica il numero massimo di studenti nel rispetto del distanziamento;
- interventi di edilizia leggera per ampliare gli spazi aula e garantire la presenza degli studenti nel rispetto delle regole di distanziamento;
- entrate e uscite differenziate per gli Studenti;
- indicazioni sulla gestione del Personale esterno (registro accessi e autodichiarazioni)
- informazione sui requisiti per l'accesso a scuola;
- accesso alla segreteria su appuntamento e misure di protezione per gli addetti al front-office;
- direttiva al DSGA sulle turnazioni, la pulizia quotidiana e la disinfezione periodica;
- formazione e informazione a tutto il Personale sulla gestione dei casi positivi;
- integrazione al patto formativo con le Famiglie e al Regolamento di istituto per fissare gli impegni reciproci e i comportamenti da tenere nel rispetto delle regole anti-contagio.

4. Ingresso all'interno degli edifici scolastici

Tutti (Personale della scuola e Studenti) hanno l'obbligo di rimanere al proprio domicilio se presentano tosse, difficoltà respiratoria o febbre superiore a 37,5 °C e di chiamare il proprio Medico di Medicina Generale/Pediatria di Libera Scelta o il Distretto sanitario territorialmente competente (in caso di dubbio, la misurazione della temperatura va comunque fatta autonomamente, prima di partire da casa).

Comunicazione immediata al dirigente scolastico e al referente scolastico per COVID-19 nel caso in cui, rispettivamente, un alunno o un componente del personale risultassero contatti stretti di un caso confermato COVID-19.

Va ridotto il più possibile l'accesso da parte di visitatori esterni se non assolutamente necessario privilegiando un rapporto "a distanza" mediante opportune piattaforme.

L'accesso da parte di visitatori esterni dovrà essere consentita, possibilmente previo appuntamento, nei seguenti casi:

- effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa;
- accompagnamento di alunni con diverse abilità: in questo caso sarà possibile l'accesso da parte di un singolo genitore/tutore;
- uscita anticipata/ingresso posticipato: in questo caso il genitore/tutore potrà accompagnare/ritirare lo studente.

L'accesso sarà consentito previa misurazione della febbre e registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza.

Per quanto riguarda il **personale scolastico** e secondo le indicazioni ministeriali, dovrà essere controllato il **green pass** e la relativa validità dello stesso.

Anche l'accesso dei genitori o altri utenti dovrà essere soggetto al controllo del green pass.

L'Istituzione Scolastica ha previsto accessi differenziati e contingentati sia per numero di presenze che per orario di permanenza ai locali della segreteria e, in generale a tutti i locali scolastici.

Accesso alla Segreteria su appuntamento per l'utenza esterna e per gli Studenti.

I Docenti non potranno accedere ai locali della segreteria, ma rivolgersi allo sportello e chiedere dell'Amministrativo che segue l'area di interesse.

All'esterno dei locali sono affissi avvisi che riportano le modalità di accesso:

- sono state fornite informazioni sulle modalità di registrazione degli ingressi volti a ridurre il rischio mediante affissione, in prossimità della timbratrice, di specifica informativa;

- sono stati messi a disposizione degli addetti appositi detergenti per pulire le superfici di contatto di macchine e attrezzature di lavoro (PC, stampanti, fotocopiatrici, telefoni);
- il personale è stato invitato a limitare al minimo l'accesso agli altri uffici prediligendo comunicazioni via telefono o via mail;
- negli uffici aperti al pubblico è stata segnalata la distanza di sicurezza da mantenere;
- all'interno dei servizi igienici sono stati forniti sapone igienizzante e prodotti per la pulizia;
- è stato fornito a tutti i lavoratori gel a base alcolica per il lavaggio delle mani;
- sono stati affissi avvisi e cartelli informativi all'interno dei locali che riportano le norme organizzative e igieniche da seguire.

5. GESTIONE DELLE PALESTRE E DEGLI SPOGLIATOI

Le palestre per ampiezza consentono il distanziamento. Vi si accede con la mascherina e nello svolgimento delle attività è possibile toglierla.

Il Dipartimento di scienze motorie svolgerà le attività sportive consentite dai protocolli delle Federazioni evitando gli sport di contatto.

I Docenti dovranno sorvegliare il rispetto delle regole anti-contagio in particolare durante gli spostamenti.

L'uso degli spogliatoi è limitato alle situazioni strettamente necessarie ed è opportuno che gli Studenti nei giorni in cui svolgono attività di scienze motorie abbiano fin da casa un abbigliamento adatto allo svolgimento delle attività sportive. E' ammessa solo la "sacca" con le scarpe sportive per il necessario cambio che non potrà essere lasciata a scuola.

Gli Studenti non possono lasciare a scuola indumenti e abbigliamento al fine di facilitare le operazioni di pulizia e di igiene.

6. PULIZIA E SANIFICAZIONE DELLE AREE DI LAVORO

Al fine di ridurre il rischio di contagio, si definisce un protocollo di sanificazione dei locali di lavoro. Il protocollo prevede:

- ogni lavoratore provvede alla sanificazione del proprio posto di lavoro utilizzando prodotti già diluiti e pronti all'uso, prevalentemente nebulizzati mediante spruzzino;
- la pulizia della postazione viene effettuata ad inizio della fruizione della postazione di lavoro e dopo ogni appuntamento con l'utenza. Qualora la postazione venga usata da più operatori nell'arco della giornata, ogni operatore sanificherà la postazione prima dell'utilizzo;
- i bagni vengono sanificati più volte al giorno, i collaboratori scolastici devono effettuare una pulizia delle superfici di contatto dopo ogni utilizzo dei servizi;
- deve essere garantita la sanificazione almeno giornaliera di postazioni pc, maniglie e dei distributori automatici.

La sanificazione avviene impiegando specifici detergenti a base di alcol o cloro, utilizzati nel rispetto delle schede tecniche e di sicurezza. Per facilitare la trasmissione delle informazioni, vengono messe a disposizione degli utilizzatori i suddetti documenti. È programmata una sanificazione più approfondita di tutti i luoghi di lavoro.

Nel caso in cui venga **accertata la presenza di un caso positivo** all'interno dell'istituzione scolastica, si deve prevedere una sanificazione straordinaria nel rispetto delle indicazioni di cui alla Circolare 5443 del 22/02/2020. La disinfezione dovrà essere affidata ad una ditta esterna specializzata che dovrà attestare, mediante dichiarazione, che l'intervento è stato svolto in conformità alla Circolare 5443 del 22/02/2020 indicando i prodotti, le tecniche e le procedure utilizzate.

7. Utilizzo dei DPI

Il CTS precisa che "laddove non sia possibile mantenere il distanziamento fisico per la riapertura delle scuole, resta fondamentale mantenere le altre misure non farmacologiche di prevenzione, ivi incluso l'obbligo di indossare in locali chiusi mascherine di tipo chirurgico".

Con riferimento agli studenti, il CTS conferma, quale dispositivo di protezione respiratoria, la mascherina, preferibilmente di tipo chirurgico o di comunità (solo di tipo chirurgico ove non sia possibile rispettare il distanziamento).

I bambini sotto i sei anni di età continuano ad essere esonerati dall'uso di dispositivi di protezione delle vie aeree. Rimane *"raccomandata una didattica a gruppi stabili (sia per i bambini che per gli educatori e il personale scolastico in generale), nonché particolare attenzione ai dispositivi di protezione del personale scolastico medesimo, che rimangono quelli previsti per l'a.s. 2020/2021"*.

Nel caso di alunni fragili è raccomandato l'utilizzo delle mascherine FFP2; i lavoratori cosiddetti "fragili dovranno essere dotati di FFP2 fornita dall'Istituzione scolastica. A tal proposito si fa presente che le mascherine FFP2 possono essere monouso (catalogate dalla sigla NR - non riutilizzabili) o riutilizzabili (identificabili dalla lettera R). Nella maggioranza dei casi le filtranti FFP sono usa e getta. È fondamentale leggere la dicitura che si trova su di esse per capirlo. Oltre al marchio CE, infatti, le semi-maschere filtranti riportano il codice della normativa EN 149 con l'anno di riferimento, la classificazione FFP e l'indicazione obbligatoria R o NR, e quella opzionale D. "R" sta per riutilizzabile, "NR" per non riutilizzabile, mentre "D" si riferisce a eventuale test di intasamento.

Nel caso di mascherine non riutilizzabili, l'efficacia delle stesse è pari ad 8 ore, pertanto sarà necessario provvedere ad una fornitura corretta di tali DPI.

L'utilizzo e l'approvvigionamento sono riportate all'interno delle seguenti tabelle.

Contesto lavorativo	Destinatari dell'indicazione	Attività	Tipologia di DPI o misure di protezione
Ambiente frequentato da persone positive al Covid-19	Addetti alle pulizie (si raccomanda riduzione al minimo del numero di addetti esposti)	Sanificazione/pulizia ambienti	FFP2 o mascherina chirurgica se non disponibile; tuta monouso; Occhiali di protezione (occhiale a mascherina/visiera); Guanti monouso; eventualmente copriscarpe monouso.
Ambiente non frequentato da persone positive al Covid-19	Addetti alle pulizie (Si raccomanda riduzione al minimo del numero di addetti esposti)	Sanificazione/pulizia ambienti	FFP2 o mascherina chirurgica se non disponibile; camice; Occhiali di protezione (occhiale a mascherina/visiera); Guanti monouso
Corridoio	Collaboratore scolastico	Distanziamento personale	Apposizione di appositi nastri al fine di creare una distanza di 2 mt., disinfettante per le mani
Ingresso edificio	Collaboratore scolastico	Ricezione pubblico	Mascherina chirurgica; visiera paraschizzi; disinfettante per le mani. Facoltativo l'utilizzo di guanti usa e getta per i visitatori

Segreteria sportello	Assistente amministrativo a contatto con il pubblico (Si raccomanda riduzione al minimo del numero di addetti esposti, favorendo quanto possibile lo smartworking)	Ricezione pubblico	Mascherina chirurgica; guanti facoltativi; visiera paraschizzi o superficie in plexiglass; disinfettante per le mani;
Segreteria	Assistente amministrativo non a contatto con il pubblico	Mansione svolta in ufficio	Singolo lavoratore per ambiente (No DPI).
Segreteria	Assistente amministrativo a contatto NON con il pubblico MA con colleghi	Mansione svolta in ufficio	mascherina chirurgica; guanti facoltativi; disinfettante mani; Distanziamento di almeno 2mt fra le postazioni. RIDURRE L' UTILIZZO DELL'ARIA CONDIZIONATA E DEI VENTILATORI
Vice presidenza / aula scolastica	Staff Dirigente/Docente	Ricezione pubblico	Mascherina chirurgica; visiera paraschizzi; disinfettante per le mani
Aula scolastica	Docente	Azione didattica in presenza	<ul style="list-style-type: none"> - rispetto del distanziamento statico buccale di 1 m; - mascherina chirurgica per i discendenti per tutti quei casi in cui la distanza suindicata non potrà essere garantita; - effettuazione della pausa attiva di 10 minuti secondo il calendario orario deliberato, durante la quale gli Studenti puliranno il proprio banco e si provvederà ad areare la classe per 10 minuti; - disinfezione delle mani; - proibizione dello scambio di materiale scolastico.
Area coffe- break distributori	TUTTI	Ritiro bevanda e consumo rispettando il distanziamento	Mascherina chirurgica, uso dei disinfettanti, rispetto delle distanze di sicurezza

Di seguito si riporta l'elenco dei DPI da utilizzare con l'indicazione delle specifiche tecniche richieste al fine di agevolare anche un corretto approvvigionamento:

Mansione	Attività	Maschere certificate preferibilmente chirurgiche	Maschere di comunità	Guanti	Visiera	Indumenti monouso
Collaboratore scolastico	Accesso e permanenza all'interno degli uffici dove NON sono presenti altri colleghi	Fac.	Fac.	-	-	-
Collaboratore scolastico	Accesso e permanenza all'interno degli uffici ove sono presenti altri colleghi	Obbl. (chirurgica)	NO	-	Fac.	-
Assistente segreteria	Lavoro a contatto con l'utenza	Obbl. (chirurgica)	NO	Fac	Fac	-
Assistente segreteria	Normale attività in ufficio	Obbl. (chirurgica)	NO	Fac.	Fac.	-
Add. primo soccorso-Referenti per Covid	Interventi su casi sospetti	Obbl. (chirurgica)	NO	Obbl.	Obbl.	Obbl

8. INDIVIDUAZIONE E GESTIONE DEI CASI SOSPETTI

La procedura prevista dalle istituzioni, richiede che il singolo cittadino che presenti sintomi o che sia stato esposto a possibile contagio, debba comunicarlo al proprio medico di famiglia o al numero 1500. Questi, in base alle procedure applicate, decideranno se sottoporre la persona a tampone o meno o a provvedimento di quarantena cautelare. Di seguito si riportano le procedure da seguire per l'individuazione e gestione dei casi sospetti o dei soggetti positivi al COVID-19:

8.1. Individuazione e gestione di casi sospetti

Rientrano in tale categoria i soggetti che:

- soggetti che manifestino sintomi respiratori (tosse, raffreddore, difficoltà a respirare);
- soggetti per i quali è stata rilevata una temperatura superiore ai 37.5°C;
- soggetti che abbiano avuto un malore, indipendentemente dalle possibili cause dello stesso.

In tutti questi casi, la persona che rileva la presenza di un caso sospetto dovrà:

- chiedere al soggetto di indossare immediatamente una mascherina, qualora ne fosse sprovvisto;
- allontanare eventuali persone presenti nell'area;
- allertare immediatamente il referente per COVID o sostituto o la squadra di primo soccorso.

Il Referente per COVID o l'addetto della squadra di primo soccorso dovrà:

- indossare i DPI previsti: guanti, maschera chirurgica e visiera, camice monouso (materiale presente anche all'interno della cassetta di primo soccorso);

- accompagnare il soggetto all'interno di un locale chiuso individuato e provvedere alla chiamata del servizio dedicato della ASReM, nel caso di studenti dovranno essere avvisati i Genitori;
- una volta che studente o lavoratore avrà abbandonato il locale, questo dovrà essere sanificato;
- durante l'intervento, dovranno essere presenti solo i soccorritori nel numero strettamente necessario all'intervento;
- nel caso il soggetto risultasse positivo gli addetti dovranno seguire le indicazioni dell'azienda sanitaria locale per la messa in quarantena.

8.2. GESTIONE DI SOGGETTI A RISCHIO O SOGGETTI POSITIVI AL COVID-19

Nel caso si riscontri la presenza di Studenti o Lavoratori considerati a rischio di contagio, verranno adottate le seguenti misure:

- Studente o lavoratore sottoposto alla misura della quarantena che non rispettando il divieto assoluto di allontanamento dalla propria abitazione o dimora si presenta al lavoro: non adibire ad alcuna attività; deve essere fornita e fatta indossare tempestivamente una mascherina chirurgica e deve essere data indicazione di tornare e rimanere presso la propria abitazione o dimora (evitando l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici), dandone contestuale informazione alle autorità competenti, per i minori informare tempestivamente i Genitori.
- Studente o Lavoratore che riferisce di essere stato nei 14 giorni precedenti a contatto stretto con un caso di COVID- 19 che si presenta al lavoro: tale soggetto verosimilmente è già noto all'Azienda Sanitaria Locale e dovrebbe essere già stato posto in isolamento domiciliare; non adibire ad attività; deve essere fornita e fatta indossare tempestivamente una mascherina chirurgica e deve essere data indicazione di tornare e rimanere presso la propria abitazione o dimora (evitando l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici) e di contattare il proprio Medico di Medicina Generale o il Servizio di Continuità Assistenziale, anche ai fini della certificazione dell'eventuale stato di malattia; finché il soggetto permane all'interno dell'Istituzione Scolastica, si deve assicurare che rimanga il più possibile lontano e isolato dagli altri soggetti presenti (lavoratori, visitatori), nel caso di Studenti minorenni è necessario avvisare immediatamente i Genitori.

9. QUARANTENA

Nel caso di quarantena è necessario distinguere le seguenti situazioni:

- **Soggetti che hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni:** possono rientrare in comunità dopo un periodo di quarantena di almeno 7 giorni dall'ultima esposizione al caso, al termine del quale risulti eseguito un test molecolare o antigenico con risultato negativo. Qualora non fosse possibile eseguire un test molecolare o antigenico tra il settimo e il quattordicesimo giorno, si può valutare di concludere il periodo di quarantena dopo almeno 1-4 giorni dall'ultima esposizione al caso anche in assenza di esame diagnostico molecolare o antigenico per la ricerca di SARS-CoV-2 (*Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS-CoV-2 in Italia ed in particolare della diffusione della variante Delta (B.1.617.2)*).
- Soggetti non vaccinati o che non hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni: possono rientrare in comunità dopo un periodo di quarantena di almeno 10 giorni dall'ultima esposizione al caso al termine del quale risulti eseguito un test molecolare o antigenico con risultato negativo. Qualora non fosse possibile eseguire un test molecolare

o antigenico tra il decimo e il quattordicesimo giorno, si può valutare di concludere il periodo di quarantena dopo almeno 14 giorni dall'ultima esposizione al caso. anche in assenza di esame diagnostico molecolare o antigenico per la ricerca di SARS-CoV-2. *(Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS-CoV-2 in Italia ed in particolare della diffusione della variante Delta (B.1.617.2))*

- Contatti ad alto rischio (Contatti stretti) e basso rischio asintomatici di COVID – 19 confermati da variante BETA: considerate le evidenze sulla **minore efficacia del vaccino** restano vigenti per i contatti ad alto e basso rischio non vaccinati o che non hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni le indicazioni relative alla gestione dei contatti di casi COVID-19 da varianti precedentemente denominate VOC NON 202012/01 (sospetta/confermata) previste nella Circolare n. 22746 del 21/05/2021
- "Aggiornamento sulla definizione di caso COVID-19 sospetto per variante VOC 202012/01 e sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della diffusione in Italia delle nuove varianti SARS COV-2.

Si raccomanda in ogni caso di prevedere l'esecuzione di un test diagnostico a fine quarantena per tutte le persone che vivono o entrano in contatto regolarmente con soggetti fragili e/o a rischio di complicanze.

10. GESTIONE DEI RIFIUTI

I rifiuti che possono costituire un rischio di contagio sono:

- Fazzoletti di carta usati
- Rotoli di carta assorbente
- DPI monouso, guanti, mascherine, camici usati dai lavoratori.

Tali rifiuti vengono raccolti separatamente, preferibilmente in contenitori con almeno 2 sacchetti, soprattutto nelle aree in cui accedono persone esterne all'istituzione scolastica o nei luoghi aperti al pubblico.

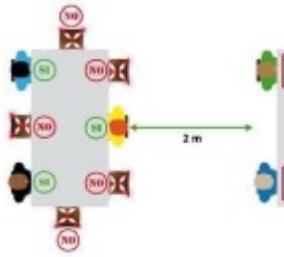
Se non ci sono casi di contagio è raccomandato:

- Chiudere adeguatamente i sacchetti senza comprimerli
- Utilizzare legacci o nastro adesivo
- Indossare guanti monouso durante l'operazione
- Smaltirli nel secco indifferenziato.

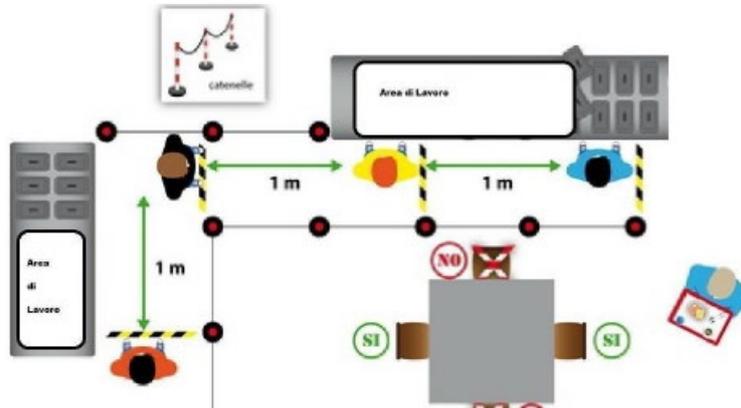
In caso di sospetto contagio i rifiuti andranno chiusi all'interno di un doppio sacchetto che a sua volta dovrà essere inserito all'interno di un contenitore in cartone da conservare in un locale chiuso a chiave. Nel caso in cui il soggetto risulti negativo i rifiuti andranno gettati nell'indifferenziata. Nel caso di contagio confermato i rifiuti devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi a rischio infettivo contattando immediatamente una ditta specializzata che fornirà gli idonei imballaggi.

11. SCHEMI TIPOLOGICI PER REGOLARE IL DISTANZIAMENTO

Esempi di disposizione desk e postazioni di lavoro (aula docenti, magazzini e/o uffici open space)



N.B. Preferire la distanza di 2m tra postazioni differenti, ove attuabile.
Esempi di disposizione postazioni di lavoro



N.B. Preferire la distanza di 2m tra postazioni differenti o aree di lavoro, ove attuabile

12. SUPPORTO PSICOLOGICO

Il Dirigente scolastico, sentito anche il Medico competente, potrà attivare azioni di supporto psicologico coordinati dagli Uffici Scolastici Regionali e dagli Ordini degli Psicologi regionali anche mediante accordi e collaborazioni tra istituzioni scolastiche per fronteggiare situazioni di insicurezza, stress, ansia dovuta ad eccessiva responsabilità, timore di contagio, rientro al lavoro in “presenza”, difficoltà di concentrazione, situazione di isolamento vissuta e fare ricorso ad azioni di supporto psicologico in grado di gestire sportelli di ascolto e di coadiuvare le attività del personale scolastico nella applicazione di metodologie didattiche innovative (in presenza e a distanza) e nella gestione degli alunni con disabilità e di quelli con DSA o con disturbi evolutivi specifici o altri bisogni educativi speciali, per i quali non sono previsti insegnanti specializzati di sostegno.

L’attenzione alla salute e il supporto psicologico per il Personale scolastico e per gli Studenti rappresenta una misura di prevenzione precauzionale indispensabile per una corretta gestione dell’anno scolastico.

Mario Crocco

